



Quando scendiamo dal battello veniamo accolti dalla *piazza 13 Martiri*, un anfiteatro formato da begli edifici che ospitano negozi e vari esercizi pubblici. Salendo la scaletta di vicolo Cavallotti e svoltando in via Gramsci, ci addentriamo nella città medioevale, resa viva dalla presenza di varie botteghe e dove non è raro sentire il profumo del pane appena sfornato. Possiamo cercare, a naso per aria, le antiche torri: la possente *Torre Söca*, la *Torre Civica* e la *Torre degli Alghisi*. Meritano una visita la *parrocchiale di S. Giorgio* ed il *Santuario*. Se invece preferiamo svoltare in via Briglienti, ci incamminiamo lungo il borgo rinascimentale. Dopo aver superato le *chiese di S. Martino* e *S. Chiara*, giungiamo alla grande basilica quattrocentesca di *S. Maria in Valvendra*. L'interno, riccamente decorato, racchiude importanti *affreschi* ed un grande organo dalle preziose



Jacopo Bellini:
Madonna con Bambino (sec. XV).
Accademia Tadina

ante dipinte. Nei dintorni della Basilica, alcuni *palazzi cinquecenteschi*. Raggiungendo il vicino lungolago di via Gregorini, possiamo ammirare il paesaggio e sostare sulle numerose panchine. L'*Accademia Tadini* è raggiungibile dall'imbarcadero percorrendo il breve tratto di lungolago di via Tadini. Essa racchiude raccolte di porcellane, bronzetti, monete, reperti archeologici ma, soprattutto, custodisce antichi e *preziosi dipinti* di scuola lombarda e veneta.

L'Accademia è anche un vivace centro culturale, con un'importante stagione concertistica. Proseguendo sul lungolago oltre l'Accademia, possiamo spingerci sino al *Lido*, dove troveremo piscine e spiaggia. Più avanti, al *porto turistico*, una piacevole sosta ai tavoli dei bar all'aperto ci permette di osservare le numerose barche a vela.

CENNI STORICI

In posizione geografica strategica, Lovere fu abitata già in epoca preistorica e romana. Nel Medioevo, al centro di contese fra Guelfi e Ghibellini, fu fortificata con mura e torri. Nel secolo XV, in epoca rinascimentale, la ricchezza accumulata con la produzione ed il commercio dei panni di lana

permise a Lovere di abbellirsi con pregevoli edifici. In seguito la lavorazione del ferro divenne l'attività economica principale, che si trasformò in vera e propria industria nel sec. XIX. Nelle officine di Lovere si fusero i cannoni per la Repubblica di Venezia e successivamente per Napoleone.

PASSEGGIATE ED ESCURSIONI

• Una breve passeggiata conduce al *colle di S. Maurizio*, in bella posizione panoramica. In questo luogo si trovano la *chiesa* ed il *convento dei Cappuccini*. Adiacente è la *cappella di S. Pietro*, che

racchiude pregevoli affreschi.

• Una lunga escursione conduce al *colle di S. Giovanni*, dove sorge l'omonimo *Santuario*; da qui si può ammirare un vasto panorama del Sebino, delle valli circostanti e del monte Adamello.



Piazza 13 Martiri

INFORMAZIONI UTILI

i Turismo

Ufficio Turistico Alto Sebino
p.zza 13 Martiri, 34
24065 Lovere (BG)
Tel 035.962.178
Fax 035.962.525
turismo.lovere@apt.bergamo.it

M Municipio

via Paglia, 12
24065 Lovere (BG)
Tel 035.983.623
Fax 035.983.008
www.comune.lovere.bg.it

www.accademiatadini.it
www.edit2000.com/altosebino
www.lagoiseo.it
www.lagodiseo.org
www.apt.bergamo.it

Veduta aerea di Lovere

